



Incontro Gal – Comune di Monte Porzio
Catone

“Fare sistema”, questo è stato il fulcro dell’incontro con il Gal dello scorso venerdì presso la Biblioteca Comunale di Monte Porzio Catone. A fare gli onori di casa è stato l’assessore alle Attività Produttive, Roberta Silo, reduceda un incontro romano sulla Città Metropolitana. «Proprio dall’incontro odierno con il sindaco Marino e i rappresentanti dei vari comuni dell’Area Metropolitana – ha spiegato l’Assessore – è emersa l’importanza di una politica di difesa della propria identità culturale che passa inevitabilmente attraverso la valorizzazione dei prodotti che da sempre hanno caratterizzato il nostro territorio».

A spiegare i progetti ha provveduto il direttore tecnico del Gal, Patrizia Di Fazio: «si tratta di due progetti di promozione turistica che si riallacciano a numerosi interventi che la Comunità Montana sta portando avanti per valorizzare il territorio dei Castelli Romani e Monti Prenestini». Nel comune di Monte Porzio Catone alcuni interventi hanno interessato il recupero di sentieri forestali e gli importanti interventi di recupero e messa in sicurezza di Villa Gammarelli e del Barco Borghese.

Mentre “Lazio di Qualità Oltre Roma” è un progetto a respiro regionale per l’individuazione, la realizzazione e la vendita di pacchetti turistici integrati, “Terre Ospitali” è un progetto su scala nazionale nel quale il Gal dei Castelli Romani e Monti Prenestini è capofila e la promozione avverrà su scala nazionale attraverso una guida tematica distribuita su canali specializzati nel turismo enogastronomico, strumenti di webmarketing e partecipazione a fiere ed eventi di settore.



A chiusura dell’incontro il sindaco Emanuele Pucci ha sottolineato come sia importante puntare sul settore enogastronomico, «per troppi anni – ha concluso il Sindaco – si è creduto che l’unico volano dell’economia fosse il settore edilizio, oggi abbiamo il dovere di valorizzare la nostra identità culturale fatta di prodotti enogastronomici che hanno una tradizione antica e un presente eccellente, si veda ad esempio la qualità dei prodotti enologici locali sempre più premiati nei concorsi e nelle guide di settore; partendo dal settore enogastronomico dobbiamo essere in grado di presentare un itinerario completo che comprenda anche percorsi culturali e naturalistici. I turisti cercano sempre più di vivere emozioni; la sfida per il futuro è la valorizzazione del territorio e non più del singolo prodotto, ecco perché la proposta del Gal ci trova favorevoli a ragionare non solo nei limiti ristretti del nostro comune, ma in un sistema allargato intercomunale dove il bello e il buono di ognuno diventino una risorsa per tutti».

Possono fare domanda coloro che operano nel territorio del GAL nei settori trasformazione di prodotti agricoli, dell’artigianato locale e dei prodotti tipici, della ricettività alberghiera ed extralberghiera, della ristorazione e dei servizi di supporto alla fruizione del tempo libero (come: servizi di guida turistica e naturalistica, equiturismo).

Per aderire è necessario compilare e inviare la manifestazione di interesse entro il 31 luglio 2014:

